

ESTATE AL MUSEO 2020. I campi estivi dell'Istituzione Bologna Musei (6-11 anni)

Parole per diventare grandi. Un'estate per immaginare il futuro

I campi estivi dell'Istituzione Bologna Musei, rivolti ai bambini dai 6 agli 11 anni, sono stati ripensati per l'edizione 2020 rispettando le linee guida regionali per la gestione in sicurezza delle attività nella fase 2 dell'emergenza COVID-19.

Le settimane di campi estivi si svolgeranno anche quest'anno nella splendida cornice verde di Villa delle Rose, fresca e ampia villa 700esca pedecollinare circondata da un rigoglioso giardino dove potremo trascorrere molte ore all'aria aperta.

Cosa faremo? Abbiamo chiesto ad alcune personalità del panorama bolognese, che vivono e lavorano a contatto con il mondo dell'infanzia, di rispondere ad una domanda:

Quale parola non dovrebbe mai mancare nel dizionario esperienziale dei bambini di oggi?

Ogni settimana conosceremo i diversi significati di una delle parole che ci hanno donato attraverso un ricco programma che prevede laboratori dedicati all'arte e al patrimonio culturale, letture animate, proiezioni di film, esplorazioni naturali e attività di gioco libero. Un'esperienza ricca di stimoli e scoperte per fare provviste di pensieri e ricordi, diventare un po' più grandi e provare ad immaginare, insieme, come sarà il futuro.

- Quando:** dal 22 giugno all'11 settembre 2020: tutte le settimane di vacanze scolastiche tranne la settimana dal 10 al 14 agosto. Per un totale di 11 settimane.
- Orari:** dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00. Consegna e ritiro dei bambini presso Villa delle Rose, via Saragozza 228/230. Tel. 051 436818
- Dove:** la sede è Villa delle Rose.
- Età:** da 6 a 11 anni, eventualmente divisi per gruppi omogenei d'età.
- Costi:** € 180,00 a settimana per partecipante comprensivi di: attività didattiche, materiali di consumo, kit di lavoro, pranzo e merenda pomeridiana. € 148,00 per iscrizione alle settimane successive o secondo figlio iscritto alla stessa settimana.
- Iscrizioni:** <http://scuola.comune.bologna.it/> nella sezione 'Centri estivi' (vi verrà richiesto un co- dice FedERa). **Per un aiuto nella procedura di accreditamento FedERa e iscrizione on-line potete chiamare il numero 051 2196200 o scrivere all'indirizzo e-mail iesestate@comune.bologna.it**
- Modalità di pagamento:** Tramite bonifico bancario anticipato da effettuare **entro il martedì** della settimana precedente. Le coordinate verranno inviate via e-mail su richiesta. **Presso la biglietteria del MAMbo con carta o bancomat** entro la domenica precedente l'inizio del centro estivo, consultare gli orari al seguente indirizzo: <http://www.mambo-bologna.org/ingressoorari/>

Per ragioni di fatturazione non è possibile il pagamento in contanti. Per ragioni di sicurezza e di distanziamento non è possibile effettuare il pagamento presso la sede di Villa delle Rose.

Segreteria: Lunedì, martedì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 - 051 / 6496652
mamboedu@comune.bologna.it

Altre comunicazioni

Eventuali allergie o intolleranze alimentari, diete speciali vanno segnalate telefonicamente al personale del Dipartimento educativo e attraverso **certificato medico** via mail.

I bambini devono venire muniti di mascherina.

Si richiede abbigliamento comodo, un cappellino per il sole, una felpa e la merenda della mattina.

Si richiede la massima puntualità nell'arrivo per consentire un armonioso inizio delle attività.

PROGRAMMA SPECIFICO SETTIMANALE ESTATE AL MUSEO 2020

I campi estivi dell'Istituzione Bologna Musei (6-11 anni)

22 - 26 GIUGNO

Sogno

Silvia Spadoni, educatrice museale e professoressa di didattica dei linguaggi artistici in Accademia di Belle Arti di Bologna ci ha donato la prima parola: **sogno**

Tutti sogniamo - sognare è una delle azioni personali e collettive più potenti di sempre - non solo da addormentati ma, qualche volta, anche ad occhi aperti. Una delle attività in cui i bambini e le bambine sono dei veri maestri è proprio quella di immaginare qualcosa che ancora non esiste, così come fanno anche artisti, registri, illustratori, scrittori e poeti che grazie alle loro opere possono dare vita e concretezza ai sogni. Tra le visioni di artisti di ieri e di oggi, meravigliosi paesaggi onirici e giochi di immaginazione ispirati ai grandi sognatori della storia, exploreremo quel misterioso spazio in cui l'impossibile diventa possibile.

29 GIUGNO - 3 LUGLIO

Ombra

Alessandro Riccioni, bibliotecario di montagna, scrittore e poeta, ci ha regalato una delle sue parole preferite: **ombra**. Quella sagoma che accompagna tutte le cose, capace di muoversi e di allungarsi, che a volte sembra seguirci, altre sfuggirci; un velo fatto di buio che quando ci addormentiamo quasi ci abbraccia e ci accompagna verso i sogni. Cosa è davvero l'ombra? Di cosa è fatta? A cosa serve? Libri, poeti e artisti ci aiuteranno a rispondere a queste domande, a sconfiggere la paura del buio e a scoprire come, nelle tante culture del mondo, l'ombra sia anche un punto di partenza per immaginare meravigliose storie e avventure.

6 - 10 LUGLIO

Gesto

Sabrina Simoni, Direttrice del Piccolo Coro Mariele Ventre dell'Antoniano di Bologna, ci ha donato una parola tanto utilizzata quanto preziosa: **gesto**.

Il gesto è l'azione che tutti compiamo per inventare, donare, creare e generare qualcosa che prima non c'era: oggetti, legami e pensieri. Il gesto accomuna tutti gli artisti e tutti i linguaggi artistici, dalla musica alla poesia, dalla scultura alla danza, dal cinema alla pittura. E' una parola ricca di significati, capace di unire l'umanità intera.

Le gesta di Orlando e degli eroi narrate nelle pagine dei libri per grandi e piccoli, e i gesti di artisti e artiste che con la loro arte hanno rivoluzionato il mondo, ci aiuteranno ad esplorare la diversa natura del gesto: dal più piccolo, silenzioso e individuale a quelli grandi, collettivi e dirompenti che hanno cambiato la storia.

13 - 17 LUGLIO

Sguardo

Mino Petazzini, direttore di Fondazione Villa Ghigi, ci ha donato la parola **sguardo**. Guardare, ovvero rivolgere gli occhi verso un punto, una direzione, una persona, è un atto poetico e creativo perché ci mette in relazione con l'altro, il mondo che ci circonda e la nostra stessa interiorità. Gli artisti e gli esploratori di tutti i tempi ci indicheranno nuovi orizzonti da abbracciare con gli occhi, con la mente, con il cuore, oltrepassando barriere e ostacoli apparentemente insormontabili. Una settimana per allenarci a posare lo sguardo su dettagli nascosti, panorami sconosciuti e paesaggi interiori.

20 - 24 LUGLIO

Noia

Giovanna Giovannini, maestra di canto, direttrice di coro e fondatrice dell'accademia Arcanto, ci ha donato la parola **noia**. Sempre impegnati a correre, studiare e giocare programiamo le nostre giornate, riempiendole di attività. La noia a volte ci immobilizza e ci infastidisce, altre volte ci fa sentire soli e quasi ci spaventa. Se provassimo invece a immaginare la noia come un tempo spazioso e colorato, sempre pronto a cambiar d'abito?

Anche Beatrice Alemagna, autrice dell'albo illustrato *Un grande giorno di niente* sostiene che la noia debba essere un diritto per tutti, grandi e piccoli, perché vi risiedono la libertà, la meraviglia ed uno sguardo rinnovato sulla realtà che ci circonda.

Attraverso giochi, esplorazioni e laboratori, impareremo a vedere nella noia un'aiutante preziosa, alleata dei processi creativi, compagna di viaggi nel tempo e culla dei nostri sogni.

27 - 31 LUGLIO

Corpo

Cantieri Meticci, un collettivo di artisti provenienti da più di 20 paesi del mondo, ci suggerisce di indagare una parola che accomuna tutti e che da sempre è oggetto di grandi riflessioni: **corpo**. Una settimana per scoprire e riscoprirlo, il nostro corpo, e riflettere su come stare insieme andando oltre il confine della nostra pelle. Andare oltre il corpo non significa affatto dimenticare di averne uno, anzi, vuol dire interpretare tutto ciò che esprimiamo e creiamo come un'estensione delle nostre mani, dei nostri piedi, del nostro cervello e del nostro cuore. Non è forse vero che il nostro organismo è abitato da pensieri ed emozioni che ci spingono ad agire, creare, amare, sognare?

Tutti gli artisti, dai pittori ai musicisti, dagli scrittori ai ballerini, da sempre ci insegnano che i doni che ci fanno, attraverso opere, quadri, racconti, poesie e spettacoli, partono dal loro corpo per arrivare al nostro; con l'aiuto di Rembrandt, Yves Klein, Richard Long, Daniel Pennac, e tanti altri, tratteremo insieme il sentiero che ci porterà a ridisegnare i confini del nostro corpo.

3 - 7 AGOSTO

Luce

Irene Fenara, giovane artista, esperta di fotografia e video, ci ha donato una parola potente: **luce**. La luce accarezza ogni cosa, dagli oggetti alle persone, dagli elementi naturali a quelli artificiali. Osservarla attentamente non significa solo accorgersi dei suoi cambiamenti: prestare attenzione alla luce vuol dire soprattutto trovarla anche quando abbiamo l'impressione che si sia nascosta. Avete mai notato che durante le scure giornate di pioggia tutte le nuvole hanno un brillante contorno argentato? È la luce del sole che, nonostante il grigio cappello delle nuvole, si sforza di raggiungerci e ci illumina con la sicurezza di "avercela fatta" nonostante le avversità.

Da sempre gli artisti sono stati affascinati dalla luce: alcuni di loro hanno cercato di catturare l'atmosfera dei paesaggi, altri i riflessi sugli oggetti, altri ancora hanno considerato l'impossibilità di trovare la luce senza la presenza dell'ombra.

Durante questa settimana toccherà a noi riflettere sui tantissimi significati di questa parola, solo apparentemente semplice, lasciandoci guidare da opere d'arte, parole, fenomeni naturali e artificiali.

17 - 21 AGOSTO

Musica

Janna Carioli, autrice di libri per ragazzi, opere teatrali e programmi televisivi per grandi e piccini, ci ha donato una parola per lei importantissima: **musica**. Per musica non si intendono solo le canzoni e le melodie che ascoltiamo alla radio: musica è anche il fruscio del vento, il battito del nostro cuore, il ritmo del nostro respiro... musica è perfino il silenzio.

Esplorare la musica in tutte le sue manifestazioni ci consente di ascoltare anche cosa succede dentro di noi, le sensazioni e le emozioni che ci suscita. Non è forse vero che alcune melodie ci fanno scatenare e altre invece ci calmano fino ad addormentarci?

Molto spesso musica, arti visive, teatro e poesia si fondono insieme generando opere capaci di risvegliare tutti i nostri sensi, come hanno fatto ad esempio Jackson Pollock, Wassily Kandinsky, Henri Matisse, Fausto Melotti... e tantissimi altri ancora.

Una settimana di immersione nella musica per indagare melodie, suoni, rumori e silenzi, sperimentando un ascolto attento e profondo.

24 - 28 AGOSTO

Paura

Wu Ming è un collettivo di scrittori bolognese attivo sulle scene culturali dal 2000. Hanno scelto di offrirci in dono una parola che riguarda tutti, nessuno escluso: **paura**. Non è per niente facile ammettere di avere paura, è una sensazione che ci rende fragili e vulnerabili: c'è chi ha paura del buio, chi dell'altitudine, chi dei ragni e chi è terrorizzato dall'acqua profonda... molte volte non sappiamo nemmeno di cosa abbiamo timore. Lison, ad esempio, protagonista dell'albo illustrato Lison ha paura, non era a conoscenza di quale inquietudine la assalisse. Le paure vanno, vengono, a volte ritornano, alcune ci abbandonano quando siamo molto piccoli, altre invece ci accompagnano anche da grandi. Forse il segreto risiede nell'accettarlo, smettendo di temere la paura stessa.

Sono tantissimi gli artisti che, per arrivare a grandi scoperte, hanno dovuto perdersi nel bosco. Contagiati dal loro coraggio, ci dedicheremo ad attività, letture e laboratori creativi che ci aiuteranno ad affrontare qualche paura, a liberarci di alcune di esse e, perché no, a scoprire che alcune possono trasformarsi in possibilità.

31 AGOSTO - 4 SETTEMBRE

Possibilità

Luca Alessandrini, direttore per lungo tempo dell'Istituto Storico Parri Emilia-Romagna e massimo esperto di storia moderna e contemporanea, ci ha donato una parola importantissima, ricca di sfumature, che si lega a tante altre parole: **possibilità**. Possibilità incontra la parola libertà che inevitabilmente richiama la parola responsabilità; possibilità ha in sé la speranza di un cambiamento, che può avvenire anche attraverso le nostre azioni e i nostri pensieri. Tante volte non ci accorgiamo delle possibilità che abbiamo sotto il nostro naso, altre volte ci facciamo scoraggiare dall'impossibile, molto spesso ci accorgiamo di come occorra cambiare punto di vista sulla realtà per intravedere un'opportunità in una situazione apparentemente spiacevole. Attraverso la vita, le opere e il racconto di artisti e personaggi illustri di ieri e di oggi, esploreremo la complessità di questa parola, scoprendone l'importanza e il ruolo che ha, e che ha avuto, nella storia, nella società e, più in generale, nella vita di tutti noi.

7 - 11 SETTEMBRE

Coraggio

Anna Caratini, Presidente di "Senza Titolo", che da oltre dieci anni si occupa di progettazione e gestione di servizi educativi e di mediazione culturale, ci ha offerto in dono la parola **coraggio**. Il coraggio è un alleato fondamentale nella vita di ognuno di noi: non è il compagno esclusivamente di grandiose gesta eroiche; possiamo chiedere il suo aiuto anche per affrontare le piccole imprese quotidiane. Essere coraggiosi significa affrontare sofferenze, rischi e paure, significa lottare per ciò che si desidera profondamente... essere coraggiosi vuole dire anche essere liberi di esprimere chi si è davvero, anche quando si ha paura di non essere accettati. In questo gli artisti sono dei veri maestri: da sempre hanno dovuto sfoderare il loro coraggio sfidando critiche, giudizi e ostacoli, al fine di esprimere rinnovate visioni del mondo. Questa settimana, indagando arte e storia, scopriremo che il coraggio non ha accompagnato solo gli artisti, ma tutti coloro che, da sempre, hanno affrontato sfide sempre nuove per costruire un mondo migliore.